

Ufficio
Promozione
e Pubbliche Relazioni



Fieragricola '86 Il programma di Verona

Proseguiamo e concludiamo la pubblicazione del programma della Fiera agricola di Verona

OGGI

ORE 9.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): convegno "I progetti finalizzati e la ricerca agricola: Ipra - Iprax", indetto dal Comitato Nazionale di Consulenza per le Scienze Agrarie e il progetto finalizzato Ipra del Cnr.
ORE 9.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): convegno "Entchem Agricoltura".
ORE 10.00 (Sala Riunioni A - 2° piano Palazzo Uffici): convegno "La razionalizzazione dell'uso dei fertilizzanti", indetto dalla Regione Veneto.
ORE 10.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): incontro fra quadri agricoli europei "La ricerca in agricoltura: nuove tecnologie e loro diffusione nel processo di produzione", promosso dalla Confederazione Italiana dei Dirigenti e degli Impiegati dell'Agricoltura - Confedagricoltura.
ORE 11.00 (Camera di Commercio Iaa - Città): Giornata latino-americana.
ORE 15.00 (Sala Conferenze - Centroservizi): convegno dell'Unione Operatori di Fecondazione Artificiale Animale - Uoiaaa.
ORE 15.00 (Sala Riunioni A - 2° p. Palazzo Uffici): riunione Rete Commerciale Claas Italia.
ORE 16.00 (Sala Conferenze - Centroservizi): tavola rotonda "La comunità scientifica italiana nella formazione dei quadri agricoli nel Paese in via di sviluppo", promossa dal Comitato Nazionale di Consulenza per le Scienze Agrarie e il progetto finalizzato Ipra del Cnr.
ORE 18.00 (Hotel Due Torri): conferenza Dow Chemical.

DOMANI

ORE 9.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): seminario "L'agricoltura, fonte di risorse per l'industria", indetto dal Comitato Nazionale di Consulenza per le Scienze Agrarie e il progetto finalizzato Ipra del Cnr.
ORE 9.30 (Sala Riunioni A - 2° p. Palazzo Uffici): conferenza "La telematica in agricoltura", indetta dall'Esas/Regione Veneto in collaborazione con la Sip Veneto.
ORE 9.30 (Camera di Commercio Iaa - Città): convegno "Possibili colture alternative al mais: problematiche attuali", indetto dall'Istituto Federale Casse di Risparmio in collaborazione con la Consulta per l'Agricoltura e Foreste delle Venezia.
ORE 10.00 (Sala Conferenze - Centroservizi): convegno nazionale "I problemi degli Istituti Agrari e dell'Istruzione Tecnica e Professionale Agraria in Italia", indetto dal Coordinamento Nazionale Agrotecnici.
ORE 10.00 (Camera di Commercio Iaa - Città): Giornata svizzera.
ORE 10.00 (Sala Conferenze - Centroservizi): presentazione dell'edizione aggiornata del "Trattato di meccanica agraria del prof. Pellizzari", a cura dell'Edagricole.
ORE 15.00 (Sala Riunioni D - 3° p. Palazzo Uffici): convegno della Sezione Conduttori di Aziende Agricole "L'impresa agricola nelle nuove direttive comunitarie", a cura della Federazione Nazionale Dottori in Scienze Agrarie e in Scienze Forestali.

GIOVEDÌ 13

ORE 9.30 (Sala Riunioni A - 2° p. Palazzo Uffici): incontro di studio "Nuovi metodi di difesa delle piante", promosso dal Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

ORE 9.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): tavola rotonda "L'impiego dei vaccini inattivati per le profilassi contro le malattie infettive aviarie", promossa dalla Società Italiana di Patologia Aviare.
ORE 10.00 (Sala Conferenze - Centroservizi): decennale del Premio giornalistico "Penna d'Oro", cerimonia di consegna.

VENERDÌ 14

ORE 9.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): Giornata Aia "Quote, griglia e corresponsabilità, ma allora cosa possiamo produrre?", cerimonia di consegna del Premio Internazionale per la Zootecnica "Uovo d'Oro 1986".
ORE 9.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): convegno "Il preconfionamento dei formaggi: una risposta ai problemi tecnici ed economici del futuro", indetto dall'Istituto di Tecnica e Sperimentazione Lattiero-Casaria sotto l'egida della Regione Veneto - Assessorato Agricoltura, in collaborazione con l'A.I.Te.L.
ORE 9.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): convegno "I fertilizzanti, il terreno, le acque: analisi di un problema", indetto dall'Aica.
ORE 9.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): 5ª Giornata del Club Dekalb 150: visita tecnica alla Fieragricola.
ORE 10.00 (Cassa di Risparmio Vr-Vi-Bi - Città): convegno "Le agricolture dell'Alpe Adria", indetto dalla Regione Veneto.
ORE 10.00 (Sala Riunioni A - 2° p. Palazzo Uffici): convegno di studio "L'agriturismo nelle politiche comunitarie e nella legislazione nazionale e regionale", indetto da Terranostra - Ass. Naz. per il Turismo in Ambiente Rurale.
ORE 15.00 (Sala Conferenze - Centroservizi): convegno "Il coniglio del 2000: nuovi orizzonti tecnologici", indetto dal Gruppo Petrini.

SABATO 15

ORE 9.30 (Camera di Commercio Iaa - Città): 8ª Giornata dell'Irrigazione del Delta del Po, promossa dal Centro Internazionale per gli Studi sull'Irrigazione d'Intesa con il Comitato Italiano dell'Irrigazione e della Bonifica.
ORE 10.00 (Sala Conferenze - Centroservizi): Giornata Federconsorzi.
ORE 10.00 (Sala Riunioni A - 2° p. Palazzo Uffici): Workshop Cyanamid.
ORE 11.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): incontro Ral-Reda "Gli audiovisivi in agricoltura".
ORE 18.00 (Sala Conferenze - Centroservizi): Giornata tecnica Dox-Al Italia.

DOMENICA 16

ORE 9.30 (Sala Conferenze - Centroservizi): conferenza "Bovino da carne: programma e salute", indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.
ORE 10.00 (Palazzo della Gran Guardia - Città): cerimonia di premiazione del 14° Concorso studentesco nazionale sulla fame nel mondo, indetto dal Comitato Veronese contro la Fame e di Azione per lo Sviluppo, sotto gli auspici della Fao. Mostra degli elaborati grafici premiati.
ORE 11.00 (Sala Riunioni D - 3° p. Palazzo Uffici): incontro del ministro per l'Agricoltura e le Foreste con gli assessori regionali all'Agricoltura.

«Il ciclo completo» Agricoop Prodotti e servizi insieme



Dal nostro inviato

BOLOGNA — Anche quest'anno, come da diverso tempo ormai, l'Aica (Alleanza italiana cooperative agricole) sarà presente al tradizionale appuntamento della Fiera di Verona (9-16 marzo). Per l'Aica — un consorzio che opera con oltre 1200 cooperative di servizio, produzione, lavorazione e trasformazione in tutto il territorio nazionale, in posta in globo è molto importante.

Si tratta non solo di consolidare l'immagine di un cuore forte nell'agroindustria italiana, ma anche di puntare su iniziative nuove, in altri termini, vincenti.

Iniziativa, va detto subito, che tengano conto di lustri di attività nei settori dell'acquisto e della vendita, attraverso una rete di propri operatori e di cooperative, dei prodotti per l'agricoltura (fertilizzanti, antiparassitari, cereali, mangimi, sementi, macchine, carburanti, bestiame vivo, ecc.), della vendita dei prodotti agro-alimentari (olio di oliva, vino, carne e salumi, ortofrutta fresca e trasformata, derivati del pomodoro, pasta, riso, farina, formaggi ecc.) con un preciso riferimento alle grandi reti distributive, sia in Italia che all'estero.

Aica, inoltre, significa una forte presenza — in termini di import ed export — in quasi ogni mercato, ma in particolar modo verso i paesi della Cee, dell'est europeo e nord America.

Per finire, non sarebbe lecito non accennare anche ai suoi servizi finanziari, quali prestiti, garanzie fidejussorie, assistenza nei rapporti con istituti di credito, impiego depositi dei soci, operazioni in titoli e valuta.

Non a caso l'Aica è nata e si sviluppa, con ritmi sostenuti, particolarmente in Emilia Romagna, una regione dove la Lega-Anca (Associazione nazionale della cooperative agricole) ha certamente qualcosa da dire in ogni settore.

Se questo, grosso modo, è il biglietto da visita dell'Aica, è necessario aggiungere, tanto per dare anche la dimensione di questa presenza, ormai indispensabile, che lo scorso anno il fatturato, lira più lira meno, si è attestato sui 1500 miliardi di

lire. L'Aica, peraltro, da poco meno di un anno ha dato vita ad Agricoop. Per i non addetti ai lavori, Aldo Alvisi e Mauro Canella della divisione prodotti per l'agricoltura Aica sono in grado di dire subito che questo nuovo frutto dell'Aica va bene e promette di diventare un veicolo molto interessante al servizio dell'agricoltura italiana, all'insegna del «prodotti & servizi, tutto compreso».

Il nuovo marchio Agricoop — come si legge in uno dei molteplici media — offre all'operatore agricolo un sistema integrato di prodotti e servizi. Agricoop, infatti, esprime un gruppo tecnico-produttivo commerciale costituito da aziende cooperative (Scam, Conase, Semencoop Unizoo, Apca-Mo, Apca-Mo, Comer, Cia, Cpa, Cuneo polli, Icc, Coop Monte Amiata) operanti nei settori dei fertilizzanti, fitofarmaci, sementi, mangimi e zoointegratori, dall'Aica e da cooperative di servizio che associano oltre 500 mila aziende agricole in tutte le regioni italiane.

Perché quindi Agricoop? La risposta piuttosto scontata, data la mole dell'iniziativa, è che Agricoop, garantisce all'operatore agricolo un ampio assortimento di prodotti, un'elevata qualità al giusto prezzo, efficienti servizi commerciali, tecnici e finanziari, una presenza nazionale.

Con queste premesse è comprensibile la forte presenza Agricoop alla 88ª Fiera di Verona. «Una Fiera — ricorda Alvisi — che oltre ad essere un appuntamento importante è anche un momento di riflessione sui problemi attuali dell'agricoltura italiana». Non basta, infatti, parlare solo della crisi della nostra agricoltura, della politica comunitaria nel settore, ma anche «dare una risposta —

scontata, data la mole dell'iniziativa, è che Agricoop, garantisce all'operatore agricolo un ampio assortimento di prodotti, un'elevata qualità al giusto prezzo, efficienti servizi commerciali, tecnici e finanziari, una presenza nazionale.

«Una Fiera — ricorda Alvisi — che oltre ad essere un appuntamento importante è anche un momento di riflessione sui problemi attuali dell'agricoltura italiana». Non basta, infatti, parlare solo della crisi della nostra agricoltura, della politica comunitaria nel settore, ma anche «dare una risposta —

scontata, data la mole dell'iniziativa, è che Agricoop, garantisce all'operatore agricolo un ampio assortimento di prodotti, un'elevata qualità al giusto prezzo, efficienti servizi commerciali, tecnici e finanziari, una presenza nazionale.

«Una Fiera — ricorda Alvisi — che oltre ad essere un appuntamento importante è anche un momento di riflessione sui problemi attuali dell'agricoltura italiana». Non basta, infatti, parlare solo della crisi della nostra agricoltura, della politica comunitaria nel settore, ma anche «dare una risposta —

scontata, data la mole dell'iniziativa, è che Agricoop, garantisce all'operatore agricolo un ampio assortimento di prodotti, un'elevata qualità al giusto prezzo, efficienti servizi commerciali, tecnici e finanziari, una presenza nazionale.

«Una Fiera — ricorda Alvisi — che oltre ad essere un appuntamento importante è anche un momento di riflessione sui problemi attuali dell'agricoltura italiana». Non basta, infatti, parlare solo della crisi della nostra agricoltura, della politica comunitaria nel settore, ma anche «dare una risposta —

scontata, data la mole dell'iniziativa, è che Agricoop, garantisce all'operatore agricolo un ampio assortimento di prodotti, un'elevata qualità al giusto prezzo, efficienti servizi commerciali, tecnici e finanziari, una presenza nazionale.

«Una Fiera — ricorda Alvisi — che oltre ad essere un appuntamento importante è anche un momento di riflessione sui problemi attuali dell'agricoltura italiana». Non basta, infatti, parlare solo della crisi della nostra agricoltura, della politica comunitaria nel settore, ma anche «dare una risposta —

scontata, data la mole dell'iniziativa, è che Agricoop, garantisce all'operatore agricolo un ampio assortimento di prodotti, un'elevata qualità al giusto prezzo, efficienti servizi commerciali, tecnici e finanziari, una presenza nazionale.

«Una Fiera — ricorda Alvisi — che oltre ad essere un appuntamento importante è anche un momento di riflessione sui problemi attuali dell'agricoltura italiana». Non basta, infatti, parlare solo della crisi della nostra agricoltura, della politica comunitaria nel settore, ma anche «dare una risposta —

scontata, data la mole dell'iniziativa, è che Agricoop, garantisce all'operatore agricolo un ampio assortimento di prodotti, un'elevata qualità al giusto prezzo, efficienti servizi commerciali, tecnici e finanziari, una presenza nazionale.

«Una Fiera — ricorda Alvisi — che oltre ad essere un appuntamento importante è anche un momento di riflessione sui problemi attuali dell'agricoltura italiana». Non basta, infatti, parlare solo della crisi della nostra agricoltura, della politica comunitaria nel settore, ma anche «dare una risposta —

scontata, data la mole dell'iniziativa, è che Agricoop, garantisce all'operatore agricolo un ampio assortimento di prodotti, un'elevata qualità al giusto prezzo, efficienti servizi commerciali, tecnici e finanziari, una presenza nazionale.

«Una Fiera — ricorda Alvisi — che oltre ad essere un appuntamento importante è anche un momento di riflessione sui problemi attuali dell'agricoltura italiana». Non basta, infatti, parlare solo della crisi della nostra agricoltura, della politica comunitaria nel settore, ma anche «dare una risposta —

mercato internazionale. Il male della Cee — osserva Alvisi — è dato dalle eccedenze produttive non più gestibili con le risorse finanziarie disponibili. Va però sottolineato che i nostri problemi devono essere risolti prima a Roma e poi a Bruxelles». Si tratta, in altre parole, di arrivare «a livello Cee ad avere una politica sulle strutture agricole; programmare le produzioni privilegiando la qualità e corrispondere alle esigenze del mercato; ridurre i costi di produzione».

Anche per Mauro Canella bisogna ridurre i costi e dar l'avvio ad una programmazione che tenga conto delle esigenze del mercato. E se questo è il problema di fondo è altrettanto vero che «Agricoop — come afferma con forza Alvisi — oltre ad essere un sistema di imprese integrate aderente all'Aica comprende la produzione di mezzi tecnici e quindi la loro fornitura, è in grado di assicurare all'impresa agricola, un servizio completo per tutti i suoi fabbisogni con la fornitura, è bene ripeterlo, di mezzi tecnici, assistenza tecnica, commerciale e finanziaria adeguata. L'Aica alla Fiera di Verona non significa soltanto la presenza di uno stand ma anche motivo di approfondimento di uno dei problemi più attuali di questi giorni».

L'Aica, infatti, per il 14 marzo, ha promosso, presso il salone conferenze della Camera di commercio di Verona (corso di porta Nuova 96) un convegno su «I fertilizzanti, il terreno, le acque: analisi di un problema». All'iniziativa prenderanno parte Pier Luigi Graziano, dell'università di Bologna che parlerà su «L'evoluzione dell'impiego dei fertilizzanti chimici fra progresso e tradizione», Giorgio Nebbia dell'università di Bari che si soffermerà sul tema «Fertilizzanti ed ecosistema» e Paolo Sequi, dell'ateneo bolognese, che affronterà i problemi connessi alla «Stabilità e dispersione degli elementi fertilizzanti nel suolo e nelle acque».

Le conclusioni saranno tenute da Agostino Bagno, vice presidente dell'Associazione nazionale delle cooperative agricole.

Sarà, questa, un'occasione per una seria riflessione e per un confronto su opinioni diverse.

Giuseppe Muslin

PRODOTTI & SERVIZI TUTTO COMPRESO.



Il nuovo marchio AGRICOOP offre all'operatore agricolo un sistema integrato di prodotti e servizi.

Infatti AGRICOOP esprime un Gruppo tecnico-produttivo-commerciale costituito da:

- AZIENDE COOPERATIVE DI PRODUZIONE: SCAM, CONASE, SEMENCOOP, UNIZOO, APCA (BO), APCA (MO), COMER, CIA, CPCA, CUNEO POLLI, ICC, COOP MONTE AMIATA operanti nei settori: fertilizzanti, fitofarmaci, sementi, mangimi e zoointegratori.
- AICA, il maggior consorzio della Cooperazione agricola italiana.

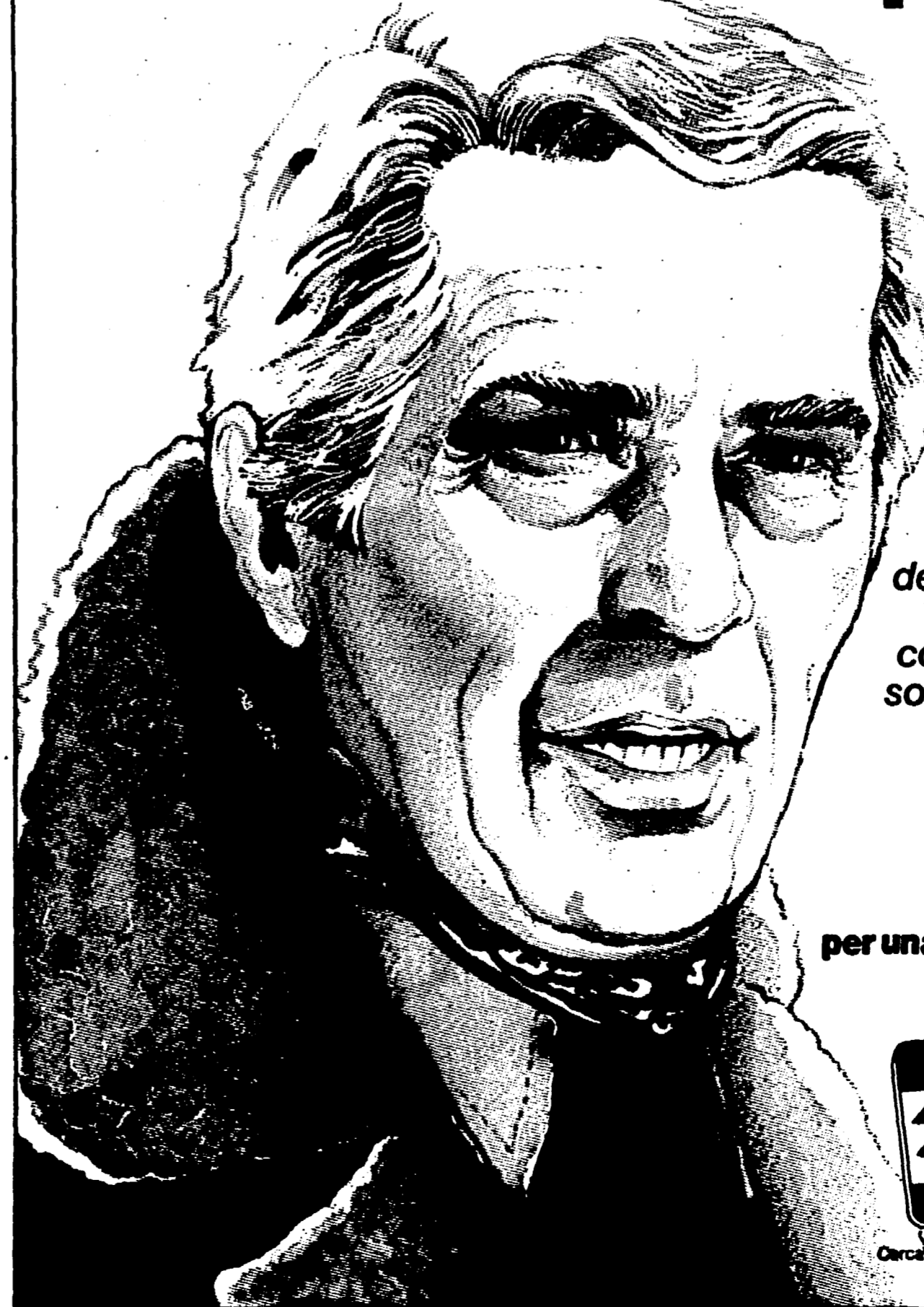
— COOPERATIVE DI SERVIZIO, che associano e assistono oltre 500.000 aziende agricole in tutte le regioni d'Italia.

AGRICOOP garantisce all'operatore agricolo:

- ampio assortimento di prodotti
- elevata qualità al giusto prezzo
- efficienti servizi commerciali, tecnici e finanziari
- una presenza nazionale.

AGRICOOP: un Gruppo integrato per servizi completi. Un valido contributo della Cooperazione allo sviluppo della nostra agricoltura.

Concimi: il prezzo è uguale. La qualità no.



«Se il concime che hai usato era un concime di qualità, te ne accorgi solo all'epoca del raccolto, quando misuri le rese. Qualità di un concime vuol dire esatta rispondenza del titolo, granulazione uniforme, e vuol dire concimi composti che sono dei veri composti e non delle semplici miscele fisiche»

Fertimont:
concimi di qualità
per una agricoltura di qualità.



Cerca i concimi Fertimont dove c'è questa insegna.